

## **Relazione sulle Relazioni Annuali 2014 delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti**

### **Composizione e funzioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti**

Nel 2014, la presenza di una Commissione paritetica è prevista nella Facoltà di Medicina e Chirurgia e in 15 Dipartimenti.

La Composizione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e la loro funzione sono descritte dall'art. 12 del Regolamento per le Strutture Didattiche e di Ricerca. Come previsto dalla legge, la Commissione paritetica svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; elabora proposte per il Nucleo di Valutazione e il Presidio di qualità ai fini del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche; formula pareri sull'attivazione e sulla soppressione di Corsi di studio. La Commissione è formata da 4 docenti e 4 studenti, così individuati:

a) quattro professori di ruolo e ricercatori, designati dalla Giunta e scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori del Dipartimento (o dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà, nel caso della Commissione della Facoltà);

b) quattro rappresentanti degli studenti, eletti da tutti gli studenti in regola con l'iscrizione ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato di ricerca della macroarea e scelti tra gli studenti che non abbiano superato il primo anno fuori corso ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato di ricerca del Dipartimento (o dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà), secondo quanto stabilito nel Regolamento elettorale dell'Ateneo.

I professori di ruolo e i ricercatori durano in carica tre anni accademici; i rappresentanti degli studenti durano in carica due anni accademici e possono essere rieletti per una sola volta.

Nel 2014 si è provveduto a integrare le Commissioni elette in precedenza, in modo che potessero risultare complete. In caso l'iter non fosse stato completato in tempo utile (anche per la mancata disponibilità da parte degli studenti, o il mancato quorum nelle elezioni), il Presidio ha invitato la commissione ad esprimere comunque la propria relazione, eventualmente intervistando alcuni studenti.

Nella maggior parte delle commissioni, si prevede un cambio della componente studentesca nel corso del 2015. Una ulteriore possibile modifica è data dalla possibilità di una diversa composizione dei Dipartimenti (che vivono attualmente una fase di riordino e coordinamento) e dalla formazione della Facoltà di Economia.

La composizione delle Commissioni paritetiche e l'elenco dei Corsi di Studio ad esse riferiti sono riportati nel seguente elenco:

Dipartimento/ Facoltà	Componente docente	Componente studente	Numero CdS	elenco corsi di studio
Biologia	Clara Boglione Maria Rosa Ciriolo Stefano Rufini Luciana Migliore	Luca Gaspari, Marco Rosina, Chiara Viscusi	7	1.L-2 Biotecnologie 2.L-13 Scienze Biologiche 3.LM-6 Bioinformatica 4.LM-6 Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche 5.LM-6 Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata ed Ecologia 6.LM-8 Biotecnologie Industriali 7. LM-13 Farmacia
Economia e Finanza	Sergio Scarlatti Carlo Ciccarelli Bernardino Cesi Vincenzo Farina	Giulia Pavan Simona Di Giovanni Tiziano Tallarida Daniele Pergolizi	4	1.L-33 Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari 2.LM-16 Finance and Banking – Finanza e Banca 3.LM-56 Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari, 4.LM-56 Economics-Economia.
Economia, Diritto e Istituzioni	Enzo Rossi Hugo Thomas Bowles Maria Cristina Cataudella Carlo Di Giorgio	non eletti. Sono stati consultati alcuni studenti	3	1.L-33 Scienze Economiche 2.LM-56 Scienze Economiche 3.LM-90 European Economy and Business Law
Fisica	Massimo Bassan Giovanni Carboni Roberta Sparvoli Emanuele Santovetti	Lorenzo Aiello Marco Beltrami Luca Cicerchia Giovanni Romanelli	4	1.L-30 Fisica 2.L-30 Scienza dei Materiali 3.LM-17 Fisica 4.LM-53 Scienza e Tecnologia dei Materiali
Giurisprudenza	Gian Piero Milano Giuseppe Santoni Gabriella Gambino Stefania Mabellini	Stefano Contini Nella Converti Giuseppe Manzione Jacopo Solaini	2	1.L-14 Scienze Giuridiche della Sicurezza 2.LMG/01 Giurisprudenza

Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica	Paolo Sammarco Andrea Pacifici Daniele Carnevale Antonello Tebano	Antonino Guerrera Michele Ricci Milena Morone	12	1.L-7 Ingegneria Civile e Ambientale 2.L-8 Ingegneria Informatica 3.L-9 Ingegneria Medica 4.L-23 Ingegneria dell'Edilizia 5.LM-21 Ingegneria Medica 6.LM-23 Ingegneria Civile 7.LM-24 Ingegneria e Tecniche del Costruire 8.LM-24 Ingegneria dell'Automazione 9.LM-32 Ingegneria Informatica 10. LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio 11. LM-44 Mathematical Engineering 12. LM-4 c.u. Ingegneria Edile – Architettura
Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"	Fabio Fassino Zanzotto Elisa Battistoni Maria Teresa Paziienza Luca Andreassi	Andrea Giglio Lorenzo D'Orazio Andrea Angelini Andrea Callia D'Iddio	4	1. L-9 Ingegneria Gestionale 2. L-31 Informatica 3. LM-31 Ingegneria Gestionale 4. LM-18 Informatica
Ingegneria Elettronica	Ernestina Cianca Arianna Mencattini Andrea Reale Francesca Brunetti	Elisa Ricci Paola Casti Alberto Caponi Flavio Scaramella	4	1. L-8 Ingegneria Elettronica 2. L-8 Ingegneria di Internet 3. LM-27 Ingegneria di Internet 4. LM-29 Ingegneria Elettronica
Ingegneria Industriale	Ugo Zammit Roberto Montanari Loredana Santo Ivano Petracci	Marco Cirelli Jacopo Dariva Matteo Melchiorri Daniele Piazzon	5	1. L-9 Ingegneria Energetica 2. L-9 Ingegneria Meccanica 3. L-9 Scienze dell'Ingegneria 4. LM-30 Ingegneria Energetica 5. LM-33 Ingegneria Meccanica
Matematica	Vincenzo Di Gennaro Giambattista Marini Riccardo Molle Barbara Torti	Francesca D'Orazio Chiara De Angelis Christian D'Onofrio Eugenia Snels	3	1. L-35 Matematica 2. L-35 Scienze e Tecnologie per i Media 3.LM-40 Matematica Pura e Applicata
Medicina e Chirurgia	Giovanni Barillari Maria G. Guerrisi Gianluca Manni Antonietta Salustri	Giuseppe Belluardo Angelo G. Epifani Federica Maceratesi Loreana Macale	30	1. L-22 Scienze Motorie 2. L/SNT1 Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) 3. L/SNT1 Infermieristica Pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere pediatrico) 4. L/SNT1 Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o) 5. L/SNT1 Scienze Infermieristiche e Ostetriche 6. L/SNT2 Educazione Professionale (abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale) 7. L/SNT2 Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista) 8. L/SNT2 Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) 9. L/SNT2 Ortottica ed Assistenza Oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) 10. L/SNT2 Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo) 11. L/SNT2 Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della riabilitazione psichiatrica) 12. L/SNT2 Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età

				<p>Evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)</p> <p>13. L/SNT3 Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)</p> <p>14. L/SNT3 Igiene Dentale (abilitante alla professione sanitaria di igienista dentale)</p> <p>15. L/SNT3 Tecniche Audioprotetiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)</p> <p>16. L/SNT3 Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionione Cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)</p> <p>17. L/SNT3 Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)</p> <p>18. L/SNT3 Tecniche di Neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia)</p> <p>19. L/SNT3 Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica)</p> <p>20. L/SNT3 Tecniche Ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di tecnico ortopedico)</p> <p>21. L/SNT4 Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)</p> <p>22. LM-9 Biotecnologie Mediche</p> <p>23. LM-41 Medicina e Chirurgia</p> <p>24. LM-41 Medicina e Chirurgia – Medicine and Surgery</p> <p>25. LM-46 Odontoiatria e Protesi Dentaria</p> <p>26. LM-61 Scienze della Nutrizione Umana</p> <p>27. LM-67 Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate</p> <p>28. LM-68 Scienze e Tecniche dello Sport</p> <p>29. LM/SNT2 Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</p> <p>30. LM/SNT3 Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche</p>
Scienze e Tecnologie Chimiche	Ester Chiessi Donato Monti Gaio Paradossi Maria Letizia Terranova	Pier Giorgio Fadanelli Layla Bruno Giulia Lecci Daniele Giannuzzi	3	<p>1. L-27 Chimica</p> <p>2. L-27 Chimica Applicata</p> <p>3. LM-54 Chimica</p>
Scienze e Tecnologie della Formazione	Fabiola Massa Andrea Volterrani Elvira Lozupone Caterina Lorenzi	Giulia Di Loreno Federica Ruffelli	5	<p>1. L-18&amp;L-33 Economia, Organizzazioni e Territorio</p> <p>2. L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione</p>

				<ul style="list-style-type: none"> <li>3. LM-50 Dirigenza e Coordinamento di Servizi Formativi, Scolastici e Socioeducativi</li> <li>4. LM-85 Scienze Pedagogiche</li> <li>5. LM-68 Attività Fisica e Promozione della Salute</li> </ul>
Scienze Storiche, Filosofiche-Sociali, dei Beni Culturali e del Territorio	Serena Facci Maria Giovanna Stasolla Gabriele Cifani Alessandro Orsini	Alessia De Palma Filippo Kulberg Taub Edoardo Maria Polimeni Simone Guarany	7	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. L-1 Beni Culturali (archeologici, artistici, musicali e dello spettacolo)</li> <li>2. L-15 Scienze del Turismo</li> <li>3. L-20 Scienze della Comunicazione</li> <li>4. LM-5&amp;LM-84 Scienze della Storia e del Documento</li> <li>5. LM-45&amp;LM-65 Musica e Spettacolo</li> <li>6. LM-49 Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici</li> <li>7. LM-89 Storia dell'Arte</li> </ul>
Studi di Impresa, Governo, Filosofia	Cosetta Pepe Stefano Semplici Anna Maria Battisti Simonetta Pattuglia	Stefano De Guz Andrea Di Marco Rocco Frondizi	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. L-5 Filosofia</li> <li>2. L-16 Global Governance</li> <li>3. L-18 Economia e Management</li> <li>4. LM-77 Business Administration – Gestione d'Impresa</li> <li>5. LM-77 Economia e Management</li> <li>6. LM-78 Filosofia</li> </ul>
Studi Umanistici	Diana Ponterotto Maddalena Signorini Alessandro Campus Sabina Marinetti	Erika Cannone Marta Cesaretti Chiara Rolletta	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. L-10 Lettere</li> <li>2. L-11 Lingue e Letterature Moderne</li> <li>3. L-11 Lingue nella Società dell'Informazione</li> <li>4. LM-2&amp;LM-15 Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità</li> <li>5. LM-14&amp;LM-39 Letteratura Italiana, Filologia Moderna e Linguistica</li> <li>6. LM-19 Scienze dell'Informazione, della Comunicazione e dell'Editoria</li> <li>7. LM-37 Lingue e Letterature Europee e Americane</li> <li>8. LMR/02 Conservazione e restauro dei beni culturali</li> </ul>

In particolare, in 6 Commissioni Paritetiche la componente studentesca non è al completo: tranne due casi, però, manca uno studente.

**Indicazioni per l'elaborazione e schema utilizzato per la Relazione**

L'elaborazione delle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docente-Studenti è stata coordinata a livello di Ateneo per modalità e tempistica. Ogni Commissione Paritetica ha indicato il nominativo di un referente per lo scambio di informazioni con il Presidio e l'Ufficio di Supporto del Nucleo.

In linea con l'indicazione di dematerializzazione delle procedure, l'Ufficio di Supporto del Nucleo ha predisposto uno schema per l'invio delle relazioni per via elettronica, e provveduto a inviare al referente della CP le password di accesso per la compilazione della relazione e i dati aggregati dei questionari degli studenti dei CdS di riferimento. Attraverso un sito di condivisione gestito dal Presidio, il referente della CP ha avuto accesso al Rapporto di Riesame 2014, all'elaborazione di alcuni indicatori scelti da Presidio e Nucleo all'interno della lista proposta dall'ANVUR, ad un facsimile della relazione con le relative istruzioni e indicazioni, ai dati statistici messi a disposizione dei corsi di studio per la redazione della Scheda SUA CdS e dei Rapporti di Riesame. Gli indicatori e i dati statistici sono stati elaborati dall'Ufficio Statistico di Ateneo. Il Presidio ha messo a disposizione del referente della CP i commenti e le indicazioni formulate da Nucleo/Presidio relativamente alla relazione 2013, al fine di una migliore condivisione delle finalità della relazione stessa.

Nel 2014, lo schema utilizzato per la relazione, definito da Nucleo e Presidio e riportato nell'Allegato 1, è stato leggermente modificato rispetto al testo utilizzato nel 2013: sono stati mantenuti tutti gli ambiti (tratti dall'Allegato V del Documento Finale AVA), leggermente riformulati al fine di una maggiore chiarezza interpretativa; per ciascun ambito, in ascolto alle indicazioni di semplificazione provenienti dalle Commissioni paritetiche, si è chiesta la segnalazione di punti di forza e di aree di miglioramento: in questo modo, rispetto al testo dell'anno precedente, si sono ridotte le voci richieste ed è stata eliminata la richiesta dell'indicazione delle aree di debolezza (non sempre compresa e correlata con le indicazioni di miglioramento).

Una ulteriore semplificazione è stata apportata nel sistema di compilazione on-line, evitando che la Commissione Paritetica dovesse compilare più volte le parti legate all'indicazione della composizione della Commissione stessa.

Vista la somiglianza del testo utilizzato rispetto a quello dell'anno precedente, e la relativa stabilità della componente docente nelle commissioni paritetiche, il Presidio ha ritenuto superflua l'organizzazione di eventi collettivi di formazione, proponendo un facsimile con istruzioni dettagliate e intervenendo con chiarimenti su domanda da parte degli interessati.

Purtroppo, il sistema di compilazione on-line non è risultato efficace, presentando elementi di instabilità e una interfaccia non pienamente soddisfacente, non permettendo una visualizzazione completa del testo.

Le modalità di compilazione andranno sicuramente riviste ai fini delle relazioni 2015.

### **Modalità di raccolta delle Relazioni Annuali**

Le relazioni sono state approvate dalla Commissione Paritetica e trasmesse, entro il 20 novembre 2014, all'Ufficio di Supporto del Nucleo, al Direttore del Dipartimento/Preside, ai Coordinatori dei Corsi di studio afferenti al Dipartimento/Facoltà.

L'Ufficio di Supporto del Nucleo ha provveduto, a un controllo formale della correttezza/completezza dei dati contenuti nelle relazioni, a rendere disponibili le Relazioni a Nucleo e Presidio, a trasmettere le relazioni al Senato Accademico nella seduta di dicembre, e a trasmettere le Relazioni all'Ufficio Regolamenti didattici entro il 15 dicembre. Il Senato Accademico ha preso atto delle Relazioni nella Seduta del 16 dicembre 2014 (<http://www.uniroma2.it/ammin/senato/2014/16-12-14/odg1.html>).

L'Ufficio Regolamenti didattici è responsabile dell'upload delle Relazioni annuali sul sito <http://ava.miur.it> ai fini dell'invio a MIUR-ANVUR, effettuato entro il 31 dicembre, come da termini di legge.

Il Presidio è responsabile della pubblicazione, sul proprio sito e entro il 31 dicembre, delle Relazioni annuali (<http://pqa.uniroma2.it/relazione-annuale-commissione-paritetica/relazioni-annuali-redatte-dalle-commissioni-paritetiche-2014/>).

Il Consiglio di Dipartimento/Giunta di Facoltà è tenuto a prendere atto delle relazioni della Commissione Paritetica prima dell'approvazione dei Rapporti di Riesame 2015. E' responsabilità del Dipartimento/Giunta di Facoltà la conservazione di tale documentazione.

Il Nucleo e il Presidio della Qualità leggono le Relazioni, raccogliendo in particolare le indicazioni in esso contenute; forniscono inoltre una valutazione/verifica sulla completezza e l'efficacia delle relazioni. Il Presidio intende inviare anche nel 2015 alla singola Commissione alcuni commenti e indicazioni, ai fini di miglioramento del processo.

Tutte le Commissioni Paritetiche dell'Ateneo hanno redatto e consegnato nei tempi richiesti le loro Relazioni. Le maggiori difficoltà incontrate nella redazione sono legate a una non completa integrazione e allineamento delle Commissioni al processo di AQ, e a problemi informatici nella compilazione del format online.

### **Verifica e valutazione delle Relazioni annuali**

Il Presidio ha provveduto ad una analisi di tutte le Relazioni annuali. Parallelamente, il Nucleo ha provveduto ad una propria valutazione delle relazioni stesse. Nucleo e Presidio si sono mossi su criteri condivisi, individuando una griglia di valutazione comune. In base a tale griglia, sono stati formulate indicazioni di miglioramento e una valutazione complessiva da trasmettere alla CP.

Nella maggior parte dei casi, le CP hanno aderito con convinzione al lavoro loro richiesto, manifestando però difficoltà nell'identificare a pieno il loro ruolo e gli strumenti da adottare nell'analisi. Come nell'anno precedente, le Commissioni hanno utilizzato le Relazioni anche ai fini di dialogo e comunicazione nei confronti del Nucleo di Valutazione (e, più in generale, degli organi centrali), con segnalazione di problematiche e di aree di miglioramento non di competenza del Corso di studio. Le problematiche segnalate dalle CP sono sicuramente di rilievo, evidenziando condizioni non ottimali della vita degli studenti (accesso ad un numero adeguato di riviste, manutenzione e rinnovamento di aule e laboratori didattici) e del personale (diminuzione dell'organico e delle risorse, maggiore impegno richiesto nella rendicontazione e nell'aggiornamento sulla normativa, riduzione del personale di supporto e necessità di rivedere le procedure nell'ambito delle modifiche di statuto e di riassetto istituzionale). La richiesta di ricordare nella relazione tali problematiche proviene talora dalla componente studentesca, e rischia di essere percepita come censoria e lacunosa la loro omissione. Questa necessità di dialogo e comunicazione, essenziale per la vita dell'Ateneo, dovrebbe forse trovare uno spazio e una forma specifica, per non offuscare la funzione di analisi dello specifico corso di studio e l'individuazione di azioni migliorative perseguibili dal corso stesso.

Tra le altre segnalazioni di disfunzioni esterne alle competenze dei corsi di studio è stato indicato il ritardo nella trasmissione dei dati dei questionari degli studenti. A tale proposito, occorre osservare che non sempre le Commissioni Paritetiche sembrano conoscere i dettagli della procedura di raccolta e che, in particolare, viene sollevata la richiesta di accesso alle valutazioni dei singoli insegnamenti (contrariamente alle indicazioni del relativo regolamento). L'Ateneo pubblica i risultati aggregati relativi ai singoli corsi di studio su un sito accessibile a tutti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>), rendendo disponibile i dati agli stakeholder. I dati dei singoli insegnamenti sono invece accessibili al docente titolare in tempo reale e, al termine delle relative sessioni d'esame, al

coordinatore del Corso di Studio, al Nucleo e al Presidio. L'accesso ai dati da parte del coordinatore è operativo dal dicembre 2014, grazie alla risoluzione di alcuni problemi tecnici intercorsi negli anni precedenti.

La complessità della relazione e l'adesione non ancora completa al processo di miglioramento continuo sembrano motivare le difficoltà principali riscontrate dalle CP nella redazione delle relazioni. Si rileva, in generale, una maggiore padronanza e coscienza del ruolo e dei compiti della CP, ma si confermano, rispetto allo scorso anno, varie problematiche. La scheda proposta richiede infatti una analisi approfondita e complessa sui corsi di studio; in particolare, la valutazione della qualità dell'organizzazione e della realizzazione della didattica è problema che non dispone di strumenti condivisi e univoci di risposta. Talora, la CP non indica aree di miglioramento, o suggerisce iniziative non nelle competenze del corso di studio o non realizzabili nell'arco di un anno.

Si rilevano, talora, forti sovrapposizioni o somiglianze tra la relazione relative ad una Laurea e alla Laurea Magistrale che ne costituisce il naturale proseguimento, come anche talora forti analogie in più relazioni della stessa CP. Non sempre la relazione della CP evidenzia le specificità del Corso di Studio, e sarebbe auspicabile che le relazioni fossero più dettagliate e circostanziate, anche nel descrivere le modalità di lavoro della CP e le relazioni intercorse con i Corsi di studio.

Nel dettaglio delle varie sezioni della relazione, le sezioni A (analisi delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali) e B (coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi indicati) vengono affrontate in alcuni casi senza riscontri con dati oggettivi o senza confronto con enti terzi.

La valutazione della docenza e della qualità della didattica si è spesso limitata all'analisi dei questionari degli studenti, e alla numerosità dei docenti interni (correlandola anche alla qualificazione scientifica). L'analisi sulla validità dei metodi di accertamento (sezione D) viene raramente supportata da motivazioni oggettive.

Il controllo sulla completezza e l'efficacia del Riesame (sezione E) e dell'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni contenute nella SUA CdS 2013 (sezione G) non sempre sono accurate.

Le CP sono state invitate a pianificare il proprio lavoro con regolarità e continuità nell'arco dell'anno e in stretta collaborazione con il CdS, a fornire indicazioni operative nell'ambito delle competenze del CdS, a svolgere con cura e attenzione il lavoro di verifica sul Riesame e sulla Scheda SUA CdS, a supportare la valutazione, più in generale, ad una maggiore integrazione nel processo di AQ.

### **Indicazioni di miglioramento da parte del Presidio in occasione del ciclo 2015**

**obiettivo a):** favorire una maggiore condivisione nell'individuare la funzione della relazione della commissione paritetica.

**azione a.1 :** far pervenire entro giugno le osservazioni di Nucleo e Presidio sulla relazione 2014, anche pianificando incontri tra Presidio e le commissioni paritetiche. Il Presidio si propone di incontrare almeno quattro Commissioni paritetiche in incontri diretti, discutendo in dettaglio le relazioni redatte.

**azione a.2 :** illustrare con maggiore dettaglio il significato degli indicatori proposti dal Presidio (in sintonia con la politica della Qualità dell'Ateneo).

**Indicatore per il raggiungimento dell'obiettivo a):** ridurre di almeno un terzo il numero di quadri nei quali la commissione paritetica dichiara che non vi sono miglioramenti da apportare (intendendo che una riduzione, con una qualsiasi percentuale, sia comunque da intendersi come raggiungimento eventualmente parziale dell'obiettivo).

**obiettivo b):** favorire una interazione continuativa tra Commissione paritetica e Gruppo di Gestione/Riesame del Corso di Studio.

**azione b.1:** i Rapporti di Riesame 2015 verranno resi disponibili ai referenti della commissione entro maggio, con tempistica anticipata rispetto a quanto avvenuto nel 2014. In questo modo la Commissione avrà modo di lavorare con una tempistica più adeguata e sarà informata delle azioni programmate dai Corsi di Studio, seguendone l'evolvere con maggiore agio e con maggiore possibilità di interazione con il Corso di studio stesso.

**azione b.2:** modifica della tempistica di redazione della relazione della Commissione paritetica, in modo che il parere sia acquisito in tempo utile ai fini di una eventuale richiesta di modifica dell'ordinamento. Ci si propone di raccogliere le relazioni entro la fine di ottobre.

**Indicatori per il raggiungimento dell'obiettivo b):** - Aumentare la correlazione tra il numero di modifiche di ordinamento presentate e la segnalazione di elementi di disagio o di indicazioni di miglioramento nella relazione paritetica, pertinenti la modifica.

- Aumentare il dettaglio (nella relazione annuale) nella descrizione delle modalità operative della Commissione paritetica.



**Allegato 1 Schema proposto per la Relazione**

**A Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo**

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

**B Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

**C Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

**D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

**E Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

**F Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti**

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi)



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "Tor Vergata"**

**Presidio di Qualità di Ateneo**

**Via Orazio Raimondo,18 – 00173 ROMA**

**G Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

**H Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi)